



DETERMINA

OGGETTO: PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI - GIORNATE FAI DI PRIMAVERA, del 22 e 23 marzo 2025 - Procedura di affidamento per la "Fornitura di materiali e piccole attrezzature per l'intervento di manutenzione straordinaria dei mosaici del Parco archeologico di Capo Colonna" tramite affidamento diretto Extra ME.PA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. di valore inferiore ad €. 143.000 – **Determina di affidamento semplificata che assume valenza di decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023.**

CIG: B5BCE812DF acquisito tramite la Piattaforma Contratti Pubblici – PCP.

IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI

VISTI:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;
- il D.M. n. 113 del 21 febbraio 2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";
- il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendentemente di valutazione della performance", entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;
- il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nonché l'allegato 2 del citato Decreto che individua gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei Sibari, tra cui il Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Crotone e Sibari, come da modifiche del D.M. 51 del 09 febbraio 2024 all'art.1 comma 1 sezione c n. 44;
- l'art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è denominato "Ministero della cultura";
- il D.M. n. 270 del 05/09/2024 di "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito al Dott. Filippo Demma l'incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Crotone e Sibari;
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 918 del 31 ottobre 2024, che ha conferito al Dott. Filippo Demma l'incarico dirigenziale non generale di Direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari, con sede in Cassano allo Jonio, loc. Casabianca, registrato dalla Corte dei Conti in data 15/11/2024 al n. 2891;
- l'art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è denominato "Ministero della cultura";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (GU Serie Generale

n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12) entrato in vigore il 01 aprile 2023, ma avente efficacia dal 1° luglio 2023;

-il Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15 novembre 2023 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, che dispone all'articolo 1 "La direttiva 2014/24/UE è così modificata: 1) l'articolo 4 è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»;b) alla lettera b), «140 000EUR» è sostituito da «143 000EUR»; c) alla lettera c), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR»;2) all'articolo 13, il primo comma è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»; b) alla lettera b), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR»". Articolo 2 - il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2024;

- il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (24G00076) in G.U. n. 102 del 3-5-2024, in vigore dal 18/05/2024;

-il D.M. n. 270 del 05/09/2024 di "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura;

DATO ATTO che, con la pubblicazione dei Decreti Ministeriali n. 51, 52 e 53 del 09 febbraio 2024, viene modificata la precedente articolazione organizzativa dei musei statali e degli uffici dirigenziali di livello non generale e, pertanto, il Parco archeologico di Sibari è ora ridenominato "PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI", comprendendo fin da subito le seguenti sedi:

1. Museo archeologico nazionale di Crotone;
2. Museo e parco archeologico di Capo Colonna – Crotone;
3. Castello Carlo V - Crotone;
4. Le Castella – Isola Capo Rizzuto (KR);
5. Parco archeologico della Sibaritide – Cassano allo Ionio (CS);
6. Museo nazionale archeologico della Sibaritide – Cassano allo Ionio (CS);
7. Museo nazionale archeologico di Amendolara – Amendolara (CS);

VISTO il decreto legislativo n. 209/2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 305/2024 (SO 45) ed in vigore dalla data stessa di pubblicazione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del citato decreto legislativo n. 209/2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" ed ai sensi dell'Allegato I.01, il CCNL applicabile al personale MIC è il "CCNL Funzioni Centrali" e il per il personale ALES è il "CCNL Commercio e Servizi";

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VISTO che l'affidamento di che trattasi ha ad oggetto un servizio di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, e pertanto si svolge nel rispetto dei principi di cui al Libro I Parti I e II, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTI, in particolare:

- l'articolo 17, commi 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che dispone "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...";
- l'art. 58 del citato D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- l'art. 3 della Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

PREMESSO

- che nel fine settimana del 22 e 23 Marzo 2025 sono previste le *Giornate FAI di Primavera*, iniziativa promossa dall'associazione FAI;
- che con nota ricevuta con prot. n. 388-A del 24.01.2025, si richiede a codesto Istituto l'apertura del Parco archeologico di Capo Colonna, da parte della Delegazione FAI di Crotona e Santa Severina;
- che i Parchi Archeologici di Crotona e Sibari, al fine di creare ed ottemperare ad una serie di iniziative volte alla valorizzazione ed alla tutela dei beni del patrimonio culturale ed incrementare la fruizione pubblica, con particolare riferimento all'iniziativa promossa, procedono con accoglimento dell'istanza rep. con prot. n. 586-A del 06.02.2025;

RAVVISATA la necessità di procedere alla manutenzione straordinaria di alcuni pavimenti musivi balneum e della Domus Cr presenti nel Parco Archeologico di Capo Colonna, per valorizzarne la fruizione dando migliore leggibilità dei settori prescelti per le attività culturali in questione;

CONSIDERATO che suddetto intervento di manutenzione straordinaria è necessario e propedeutico alle attività culturali connesse all'evento "Giornate FAI di Primavera" previste per il prossimo 22/23 Marzo 2025;

PRECISATO che al fine di effettuare il suddetto intervento, è indispensabile l'acquisto di prodotti, materiali e piccole attrezzature, come da allegato al capitolato tecnico;

RICHIAMATO il Decreto n. 10 del 17/02/2025 con il quale il Direttore del Parchi archeologici di Crotona e Sibari, Dott. Filippo Demma, ha incaricato la Dott.ssa Gazineo Flavia "Funzionaria restauratrice" allo svolgimento delle funzioni di Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm. ii, per tutti i procedimenti e le attività connesse all'organizzazione dell'evento: "GIORNATE FAI DI PRIMAVERA, del 22 e 23 marzo 2025 presso il Museo e parco archeologico di Capo Colonna (KR)" ed in particolare, per la procedura dell'affidamento della fornitura dei suddetti materiali e piccole attrezzature;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERANDO che il suddetto intervento verrà effettuato dalle funzionarie restauratrici Flavia Gazineo e Francesca Onorato, quale personale dipendente di codesto Istituto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché la suddivisione in lotti potrebbe essere di ostacolo ad una corretta esecuzione dell'appalto;

CONSIDERATO che

- l'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 prevede la possibilità di utilizzo *"...del criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1."*;

- secondo il dettato del comma 1, lettera "b" del richiamato articolo 50 del D.lgs. 36/2023 che prevede: *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro (ora 143.000), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"*

VISTO l'art. 19, comma 3, del D.lgs. 36/2023, secondo cui *"le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al D.lgs. 82/2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti"*;

VISTO il comunicato ANAC del 18 dicembre 2024, con il quale l'Autorità Nazionale anticorruzione ha prorogato fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione della piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Anac per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 €;

PRESO ATTO della delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) che ha infatti apportato modifiche e integrazioni alla delibera n. 264 del 20 giugno 2023 ed alle disposizioni del Codice Appalti di cui al D.lgs. 36/2023, in tema di digitalizzazione appalti e obblighi di trasparenza, in vigore dal 01/01/2024;

EVIDENZIATO che mediante autodichiarazione aggiornata al 15/01/2024 il Parco archeologico della Sibaritide ha provveduto a comunicare all'ANAC la disponibilità permanente quale piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, di cui agli artt. 25 e 26 del Codice Appalti, quella fornita da AcquistinretePA – ME.P.A.;

APPURATO:

- che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *"b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro – ora 143.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che *"La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali"*;

PRESO ATTO del comunicato ANAC del 10/01/2024, che espressamente dispone *"... al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha ritenuto necessario adottare un interfaccia web per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 5.000 euro, in supporto delle amministrazioni, al fine di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento". "Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione"*;

DATO ATTO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad €. 5.000,00 (euro cinquemila/00), per cui la Stazione appaltante non è tenuta a procedere mediante ricorso a PAD - Piattaforme digitali - Me.P.A., ai sensi del citato comunicato ANAC del 10/01/2024;

RILEVATO, preliminarmente, come la prestazione di cui all'oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VERIFICATA la disponibilità ad effettuare la fornitura con la dovuta celerità da parte dell'O.E. **BRESCIANI S.R.L.**, con sede legale in Via Breda, n. 142, 20126 Milano (MI) P.IVA 09143390152, PEC: brescianisrl@postecert.it, individuato dal Rup, risultato disponibile alla fornitura di quanto richiesto e secondo le tempistiche richieste, pertanto, ha trasmesso preventivo dell'importo di € 2.119,41 (duemilacentodiciannove/41), oltre IVA al 22%, inclusi gli oneri per la sicurezza, ritenuto congruo ed in linea all'esigenza rappresentata, prot.n. 838-A del 20.02.2025;

CONSIDERATO CHE:

- l'O.E. **BRESCIANI S.R.L.**, ha trasmesso preventivo dell'importo di € 2.119,41 (duemilacentodiciannove/41), oltre IVA al 22%, inclusi gli oneri per la sicurezza, prot. n. 838-A del 20.02.2025;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il contratto ha come finalità l'affidamento della **"fornitura di materiali e piccole attrezzature per l'intervento di manutenzione straordinaria dei mosaici del Parco archeologico di Capo Colonna"**;

- b) l'oggetto del contratto è la fornitura di materiali e piccole attrezzature necessaria per l'intervento di manutenzione straordinaria dei mosaici dei pavimenti del *balneum* e della *Domus Cr*, propedeutico alle attività connesse all'evento "Giornate Fai di Primavera 2025";
- c) la fornitura dovrà essere consegnata secondo le tempistiche indicate dal RUP, entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi;
- d) il contratto verrà stipulato mediante Lettera Contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- e) il sistema ed il criterio di affidamento è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;

VERIFICATA la regolarità del DURC e l'assenza di eventuali risultanze ANAC dell'O.E. individuato: **BRESCIANI S.R.L.**, con sede legale in Via Breda, n. 142, 20126 Milano (MI) P.IVA 09143390152, PEC: brescianisrl@postecert.it;

VISTA la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), "le Amministrazione statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al MEPA";

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad €. 5.000,00 (euro cinquemila/00), per cui la Stazione appaltante non è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Me.P.A. ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

ACQUISITO CIG: B5BCE812DF acquisito tramite la Piattaforma Contratti Pubblici – PCP.

DATO ATTO che è rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

VISTE le norme in materia di infiltrazione mafiosa Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310);

RILEVATO che, per il Servizio, non si ritiene necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in quanto, per la tipologia del servizio, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008;

PRECISATO che con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e con riferimento agli artt. 6,7 e 14 del D.Pr. 62/2013 codice di comportamento, all'art. 1 comma 41, della legge anticorruzione n. 190/2012 e all'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che il D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 art. 23 comma 2, in tutti i casi in cui, comunque, manchi il bilancio di previsione formalmente deliberato o non sia intervenuta, entro il 31 dicembre,

l'autorizzazione all'esercizio provvisorio, è consentita la gestione provvisoria ed in tal caso si applica la disciplina di cui al comma 1, commisurando i dodicesimi all'ultimo bilancio di previsione regolarmente approvato;

VISTO il Decreto n. 366 del 03/05/2024 con il quale la Direzione Generale Musei, approva in favore di questo Istituto il Bilancio di previsione dell'Esercizio Finanziario 2024, ai sensi del combinato disposto D.P.R del 29 maggio 2003 n.240, dell'art. 18 co.3 DPCM 169/2019 e dal DPCM del 17 ottobre 2023 n. 167", acquisito con prot. n. 1722 del 06/05/2024;

VISTA la comunicazione DG-MU_SERV I_UO2 del 14/02/2024 prot. 0003152-P con la quale si autorizza questo Istituto all'utilizzo, prima della formale approvazione del Bilancio Consuntivo 2023, della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023;

ACCERTATO che la somma di € 2.119,41 (duemilacentodiciannove/41), oltre IVA al 22%, inclusi gli oneri per la sicurezza, trova copertura finanziaria nel capitolo 1.2.1.265 "Attività Didattica" sui dodicesimi dell'ultimo bilancio approvato per l'anno 2024 dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari, ma troverà impegno di spesa sul bilancio previsionale 2025 dei Parchi;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto, Dott. Filippo Demma in qualità di Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari e di RUP

DETERMINA

- 1. di ritenere** le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente;
- 2. di approvare:**
 - il preventivo pervenuto dell'O.E. **BRESCIANI S.R.L.**, con sede legale in Via Breda, n. 142, 20126 Milano (MI) P.IVA 09143390152, PEC: brescianisrl@postecert.it, dell'importo € 2.119,41 (duemilacentodiciannove/41), oltre IVA al 22%, inclusi gli oneri per la sicurezza, per l'affidamento della "fornitura di materiali e piccole attrezzature per l'intervento di manutenzione straordinaria dei mosaici del Parco archeologico di Capo Colonna", prot.n. 838-A del 20.02.2025;
- 3. di affidare**, rispettato il principio di rotazione, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36 del 2023, la "fornitura di materiali e piccole attrezzature per l'intervento di manutenzione straordinaria dei mosaici del Parco archeologico di Capo Colonna", all'Operatore Economico **BRESCIANI S.R.L.**, con sede legale in Via Breda, n. 142, 20126 Milano (MI) P.IVA 09143390152, PEC: brescianisrl@postecert.it, per l'importo di € 2.119,41 (duemilacentodiciannove/41), oltre IVA al 22%, inclusi gli oneri per la sicurezza;
- 4. di aver acquisito** CIG: B5BCE812DF acquisito tramite la Piattaforma Contratti Pubblici – PCP;
- 5. di dare atto** che ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, secondo cui, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta

elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

6. **di impegnare**, per le ragioni espresse in premessa che qui integralmente si richiamano, l'importo complessivo di € 2.585,68 (duemilacinquecentottantacinque/68) comprensivo dell'IVA al 22%, inclusi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, a valere sul capitolo 1.2.1.265 Attività Didattica, sui dodicesimi dell'ultimo bilancio approvato per l'anno 2024 dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari, ma troverà impegno di spesa sul bilancio previsionale 2025 dei Parchi;
7. **di stabilire** che la fornitura dovrà essere consegnata secondo le tempistiche indicate dal RUP, entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi;
8. **di stabilire** che i pagamenti saranno effettuati in unica soluzione entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, dopo aver attestato da parte del RUP la regolarità della prestazione fornita e previo esito positivo delle verifiche amministrative;
9. **di precisare** che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
10. **di subordinare** la sottoscrizione del contratto alla verifica della permanenza dei requisiti di cui al D.lgs. 36/2023;
11. **di numerare** ed inserire il presente atto nella raccolta delle Determine del Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari;
12. **di dare atto** della regolarità amministrativa della procedura.

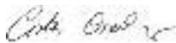
La presente determina, in ossequio al principio di trasparenza, di pubblicità degli atti e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. lgs. 33/2013, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. lgs. 36/2023, è pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente – "Bandi di gara e Contratti".

http://pasib.authorityonline.eu/index.php?option=com_content&view=category&id=92&Itemid=259

Visto attestante la regolarità amministrativa

Il Segretario

Dott.ssa Cristina Cosentino



Visto attestante la copertura finanziaria

IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI

Dott. Demma Filippo

